Intenzioni S. Messe

-	40	1.8
		Solennità di Cristo Re Liturgia delle ore Il settimana
22 DOM	07,30 10,00 12.00 17,00	ANTONIO - GINA CASCIOLI E FAM. DEFUNTI LUCIANA COSTA S. MESSA FRANCO LACONCA
23 LUN	17,00 18,00 19,30	GIUSEPPE E ROSA DEMARA INCONTRO FORMATIVO DEL GRUPPO CRESIMA PREPARAZIONE AL MATRIMONIO
24 MAR	08,30 15,00 17,00	
25	15,30	INCONTRO O.F.S.
MER	17,00	RAIMONDO E LUIGI LAI - FAM. DEFUNTI MURRELI-CUCCA
26 GIO		
	17,00 19,30	DEFUNTI FAM. BARRUI - CHIAI PREPARAZIONE AL MATRIMONIO
27 VEN		INIZIO TRIDUO IN ONORE DI S. ANDREA
	16,00 17,00	CONFESSIONI - ROSARIO DEFUNTI FAM. BARRUI ANTONIO E GRAZIA COMIDA - LINO PAPPALARDO
28 SAB		In S. Antonio
	16,00 17,00	Confessioni - Rosario Maria Maddalena Tosciri (Trigesimo)
29 DOM	07,30 10,00 16,00 17,00	Mulas Giuseppe - Umberto - Bonaria Angelo-Giampiera-Teresina-Antonina- Rinaldo Confessioni - Rosario Gigina Schirru

22 - 29 Novembre

La voce

Anno I - N. 40

di S.Andrea Apostolo Torton

Telefono: 0782/623045 - 3283884346

Solennità di Cristo Re Liturgia delle ore Il settimana



Servire è Regnare

Celebriamo la festa di Cristo re dell'universo, cioè la festa della sua signoria sul mondo, sul creato, sugli uomini, sulla storia. E' una regalità speciale, una regalità contro corrente, una regalità sconcertante. Gesù si proclama Re, non nel momento di massimo trionfo, ma proprio nel momento del suo totale fallimento. Si proclama re nel momento in cui, incatenato, prigioniero, sta per essere condannato e ucciso. Uno strano re: umiliato, ridicolizzato, sconfitto.

Il suo Regno è completamente al di fuori dagli schemi mondani: "Il mio Regno non è di questo mondo", "Il mio Regno non è di quaggiù" dichiara davanti a Pilato che l'aveva interrogato: "Tu sei Re". Il suo regno non trae la sua origine dal mondo e, perciò non si modella sul suo schema di valori. E' da Dio la sua origine, come abbiamo sentito dalla prima lettura: "Gli diede potere, gloria e regno". E' un regno conquistato non con la forza delle armi, ma con la potenza dell'amore che giunge fino alla croce. E' nell'evento della croce che si è svelata la regalità di Cristo. Chi quarda la croce non può non vedere la sorprendente gratuità dell'amore: un amore che rimane fermo, totale, anche di fronte al rifiuto. La croce è il suo trono reaale.

Gesù è un re che serve e muore per amore. Gesù è un Re che non si impone, non è venuto per essere servito e riverito, ma per servire e dare la propria vita.

La sua regalità non ci inibisce né ci reprime, ma ci libera, ci eleva alla sua stessa dianità. Reanare con Cristo è amare, è trasformare oani sofferenza in amore, è servire. Ma servire è regnare.

Il primo nostro impegno è quello di riconoscere questa signoria di Cristo su di noi. Siamo chiamati a credere in Gesù Cristo, unico salvatore del mondo, Re della nostra vita, Re della nostra storia personale e umana.

don Piero

Il Papa ci parla Pall'udienza Generale di Papa Francesco del 18 novembre 2015

La Famiglia

La porta dell'accoglienza

Cari fratelli e sorelle, buongiorno!

Con questa riflessione siamo arrivati alle soglie del Giubileo, è vicino. Davanti a noi sta la porta, ma non solo la porta santa, l'altra: la grande porta della Misericordia di Dio - e quella è una porta bella! -, che accoglie il nostro pentimento offrendo la grazia del suo perdono. La porta è generosamente aperta, ci vuole un po' di coraggio da parte nostra per varcare la soglia. Ognuno di noi ha dentro di sé cose che pesano. Tutti siamo peccatori! Approfittiamo di questo momento che viene e varchiamo la soalia di auesta misericordia di Dio che mai si stanca di perdonare, mai si stanca di aspettarci! Ci guarda, è sempre accanto a noi. Coraggio! Entriamo per guesta porta!

Dal Sinodo dei Vescovi, che abbiamo celebrato nello scorso mese di ottobre, tutte le famiglie, e la Chiesa intera, hanno ricevuto un grande incoraggiamento a incontrarsi sulla soglia di questa porta aperta. La Chiesa è stata incoraggiata ad aprire le sue porte, per uscire con il Signore incontro ai figli e alle figlie in cammino, a volte incerti, a volte smarriti, in questi tempi difficili. Le famiglie cristiane, in particolare, sono state incoraggiate ad aprire la porta al Signore che attende di entrare, portando la sua benedizione e la sua amicizia. E se la porta della misericordia di Dio è sempre aperta, anche le porte delle nostre chiese, delle nostre comunità, delle nostre parrocchie, delle nostre istituzioni, delle nostre diocesi, devono essere aperte, perché così tutti possiamo uscire a portare questa misericordia di Dio. Il Giubileo significa la grande porta della misericordia di Dio ma anche le piccole porte delle nostre chiese aperte per lasciare entrare il Signore - o tante volte uscire il Signore - prigioniero delle nostre strutture, del nostro egoismo e di tante cose.

Il Signore non forza mai la porta: anche Lui chiede il permesso di entrare. Il Libro dell'Apocalisse dice: «Io sto alla porta e busso. Se qualcuno ascolta la mia voce e mi apre la porta, io verrò da lui, cenerò con lui ed egli con me» (3,20). Ma immaginiamoci il Signore che bussa alla porta del nostro cuore! E nell'ultima grande visione di questo Libro dell'Apocalisse, così si profetizza della Città di Dio: «Le sue porte non si chiuderanno mai durante il giorno», il che significa per sempre, perché «non vi sarà più notte» (21,25).

e prodrammi della parrocchia

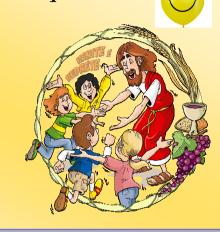
L' Azione Cattolica Parrocchiale comunica

che è ufficialmente aperto il tesseramento per il nuovo anno associativo 2015 - 2016. Per ulteriori informazioni rivolgersi alle catechiste.



listribuito

Tutti alla Scuola di Gesù maestro. Via, Verità, Vita!





Ogni martedì la S. Messa Comunitaria verrà celebrata nella chiesa di S. Anna alle ore 08.30



30 novembre S. Andrea Apostolo Festa del Patrono.

27 - 28 - 29 novembre Triduo in preparazione alla festa Ore 16.00 Confessioni - Rosario - S. Messa con omelia

Sabato 21 novembre 2015, alle ore 19,00 nella Parrocchia di S. Giuseppe, è iniziato il Corso per i fidanzati che intendono celebrare il Matrimonio cristiano. Accompagniamoli con la preghiera e la simpatia





Sabato 28 novembre ore 18.00 Lectio di Avvento guidata dal Vescovo a Lanusei Cattedrale